



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA
RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI
VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

DECRETO N. 51 DEL 21 MAR. 2018

Affidamento incarico al Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica per "Supporto scientifico e strategico in merito alla valutazione delle condizioni di pericolosità e rischio idro-geologico nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016" CIG: Z6222B5207.

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Paola De Micheli, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2017, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400,

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui il Sig. Vasco Errani è stato nominato per un anno Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica dell' 11 settembre 2017 con cui, terminato l'incarico del Sig. Vasco Errani, l'On. Dr. Paola De Micheli è stata nominata Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati all'evento sismico del 24 agosto 2016, considerata la necessità di proseguire l'attività di indirizzo, di impulso e di coordinamento di cui al richiamato decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA
RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI
VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18 ottobre 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016, come modificato e integrato dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2017;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 il quale stabilisce che "al Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale su cui sono assegnate le risorse destinate al finanziamento degli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali, realizzazione di strutture temporanee nonché alle spese di funzionamento e alle spese per l'assistenza alla popolazione";

Visti:

- l'articolo 11 della legge 24 febbraio 1992, che individua il Consiglio Nazionale delle Ricerche tra le Strutture Operative Nazionali del servizio nazionale di protezione civile;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 settembre 2012 che definisce i principi per l'individuazione ed il funzionamento dei Centri di Competenza di Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 3-bis della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, come introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera b. ter) del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 pubblicata nel supplemento ordinario n. 39 della Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'11 marzo 2004 recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il punto 3 che individua i compiti, le funzioni e l'organizzazione della rete dei centri funzionali di protezione civile e dei Centri di Competenza;
- il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile 24 luglio 2012, recante "Definizione dei principi per l'individuazione dei Centri di Competenza", registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2012, Reg. n. 10, Fog. n. 118, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14 febbraio 2013, n. 38.
- il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile del 24 luglio 2013, n. 3152, registrato alla Corte dei Conti il 28 agosto 2013, Reg. n. 7, Fog. n. 273, con il quale, ai sensi del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 settembre 2012, sono stati individuati i Centri di Competenza, fra i quali il CNR IRPI – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, 15 aprile 2014, n. 1349, che ha integrato il sopracitato decreto, ha anche integrato l'ambito disciplinare del Centro di Competenza CNR IRPI;
- i decreti del 24 agosto 2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle provincie di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA
RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI
VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

- la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

Dato atto che il Commissario Straordinario per la Ricostruzione Sisma 2016 ha la necessità di acquisire conoscenze e un supporto scientifico, tecnico e strategico per la valutazione delle condizioni di pericolosità e di rischio geo-idrologico, nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016;

Considerato che:

- Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), in quanto Ente di ricerca, è incluso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 96, ed è un soggetto pubblico;
- Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è componente del Servizio nazionale della protezione civile, in quanto svolge attività, servizi, studi e ricerche in ambiti disciplinari di specifica competenza, ivi compreso l'ambito del rischio idrogeologico e idraulico utili al perseguimento delle finalità di protezione civile;
- Il CNR IRPI, quale Centro di Competenza del Dipartimento:
 - definisce operativamente metodologie per l'identificazione dei processi di innesco di fenomeni gravitativi e sviluppa le relative modellazioni;
 - definisce operativamente le procedure di valutazione della pericolosità dei fenomeni franosi e delle loro soglie idrometeorologiche, anche alla luce degli scenari meteorologici e di precipitazione storiche accoppiati alle osservazioni di contestuali processi gravitativi;
 - definisce operativamente le procedure per l'individuazione, la mappatura, il monitoraggio in tempo reale degli scenari di rischio relativi a movimenti di massa veloci e localizzati;
 - definisce operativamente l'uso di dati osservativi della terra per gli obbiettivi precedenti;
 - svolge attività di consulenza ed anche operativa nella produzione di documentazione tecnico-scientifica;
 - fornisce consulenza ed anche operativa nella produzione di documentazione tecnico-scientifica;
 - svolge attività di supporto della conoscenza, in collaborazione con altri Centri di Competenza, nel settore dell'analisi dei dati idrologici al suolo e da satellite, finalizzate al monitoraggio idro-meteorologico;
 - svolge attività di ricerca applicata per lo sviluppo di modellistica idrologico-idraulica diretta alla previsione degli eventi estremi e alla mitigazione del loro impatto al suolo nonché di procedure operative volte all'individuazione della vulnerabilità di singolarità idrauliche;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA
RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI
VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

• Il CNR IRPI per i propri fini istituzionali svolge:

- attività di ricerca e sviluppo tecnologico interdisciplinari sui rischi naturali, con particolare attenzione a quelli geo-idrologici, mirate al miglioramento delle conoscenze geologiche, geomorfologiche, idrologiche, idrauliche, idrogeologiche, pedologiche, geotecniche, geomeccaniche, geotermiche, ambientali, a tutte le scale geografiche e temporali, anche allo scopo di definire caratteri, metodi e strumenti anche operativi, per la previsione e la prevenzione degli eventi geo-idrologici e delle loro conseguenze e per la definizione e la mitigazione del rischio e delle strategie di adattamento;
- attività di consulenza scientifica e tecnica nel settore dei rischi geologico, geomorfologica, idrologico, idraulico (inondazioni, colate di detrito, frane, movimenti di massa, fenomeni erosivi, glaciali e periglaciali, evoluzione delle coste, subsidenze e sollevamenti, inquinamento e depauperamento delle risorse idriche superficiali e sotterranee), del monitoraggio della caratterizzazione dei suoli e delle rocce, della difesa del suolo della protezione civile e della pianificazione territoriale e di bacino delle risorse rinnovabili e delle bonifiche ambientali;

Ritenuto che le attività svolte dal CNR IRPI risultano essenziali ai fini dell'attuazione delle attività della ricostruzione, e rivestono carattere di interesse pubblico, è stata concordata una bozza di Accordo avente per oggetto l'affidamento dell'incarico di supporto scientifico, tecnico e strategico per la valutazione delle condizioni di pericolosità e di rischio idrogeologico, nei territori dei Comuni delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016, allegata al presente decreto;

Dato atto che per lo svolgimento delle attività oggetto del suddetto Accordo, il Commissario straordinario riconosce al CNR IRPI esclusivamente il rimborso delle spese documentate e strettamente afferenti a dette attività, entro il limite massimo € 20.000,00 (venti-mila/00) (esente da IVA ai sensi dell'15 della legge 17 agosto 1990, n. 241);

Considerato che la spesa è contenuta all'interno del limite di euro 40.000,00 fissato dall'art. 32 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 ;

Visto il certificato DURC, valido fino al 26/05/2018, dal quale risulta la regolarità contributiva del CNR.;

Dato atto che l'affidamento dell'incarico è finanziato con le risorse di cui al fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto legge n. 189 del 2016, come convertito dalla legge n. 229 del 2016;

Per quanto in premessa

DECRETA

1. di affidare al Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica - CF: 80054330586 P.I. 02118311006 con sede in Perugia, l'incarico di "Supporto scientifico e strategico in merito alla valutazione delle condizioni di pericolosità e rischio idro-geologico nei territori dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA
RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI
VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016";

2. di approvare la bozza dell'Accordo tra il Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e il CNR IRPI, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di dare atto che la il Commissario straordinario riconosce al CNR IRPI il rimborso delle spese, documentate e strettamente afferenti alla realizzazione delle attività previste dal predetto Accordo, entro il limite massimo € 20.000,00 (venti-mila/00) esente da IVA ai sensi dell'15 della legge 17 agosto 1990, n. 241, e trova copertura nella contabilità speciale n. 6035 intestata al Commissario Straordinario;
4. di nominare responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Maria Adele La Barba con qualifica di funzionario, in servizio presso la sede operativa di Rieti della Struttura commissariale.

Il Commissario straordinario
on. Paola De Micheli

